



Rischio esterovestizione dei veicoli con targa estera Nota del Ministero dell'Interno

FAI INFORMA 170/2024 – NORME AUTOTRASPORTO

La Fai di Torino informa che con circolare dell'11 settembre u.s, la Direzione Centrale per la Polizia stradale richiama l'attenzione dei suoi Compartimenti sul territorio e delle Questure, affinché vengano intraprese azioni di controllo sui veicoli con targa estera per contrastare le pratiche elusive dell'obbligo di registrazione al REVE (Registro dei veicoli esteri, tenuto dal PRA e gestito dall'ACI. Ciò soprattutto rispetto a quei veicoli già immatricolati in Italia e successivamente reintrodotti nel territorio nazionale dopo essere stati reimmatricolati all'estero.

La registrazione al REVE è stata introdotta dall'art. [93 bis](#) del c.d.s e l'obbligo scatta quando il veicolo con targa straniera e di proprietà di un soggetto non residente in Italia sia nella disponibilità di persona fisica o giuridica residente o con sede in Italia per più di trenta giorni nell'anno solare, anche non continuativi. Il veicolo registrato al REVE viene trattato alla stregua di un veicolo immatricolato in Italia e, pertanto, è sottoposto anche agli obblighi di revisione e pagamento della tassa automobilistica.

Il Ministero evidenzia che questa normativa ha determinato un aumento significativo del numero di veicoli stranieri circolanti in Italia, per cui si rende necessario un costante monitoraggio per prevenire e contrastare situazioni di irregolarità dovute all'esterovestizione e connesse a diversi benefici (tra quelli citati dal Ministero, il risparmio dei costi sull'assicurazione e, in assenza di registrazione al REVE, l'elusione dal pagamento della tassa automobilistica e delle sanzioni per violazioni al c.d.s non contestate immediatamente al trasgressore – tenuto conto delle tempistiche lunghe per la notifica del verbale al proprietario estero).

Le verifiche saranno condotte su strada nonché presso gli Studi di consulenza automobilistica, le Delegazioni ACI e gli Sportelli del PRA, per appurare la regolarità della documentazione prodotta dagli interessati ai fini della registrazione al REVE, soprattutto per i mezzi già immatricolati in Italia reimmatricolati all'estero prima citati.